

Relazione di inizio Mandato del Sindaco
ANNO 2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 4
3.1	Organi politici	Pag. 4
3.2	Struttura organizzativa	Pag. 6
3.3	Condizione giuridica	Pag. 7
3.4	Popolazione residente	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 10
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 11
4.1	Attivita' normativa	Pag. 11
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 12
4.2.1	Addizionale Irpef	Pag. 12
4.2.2	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 14
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 15
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 15
4.3.2	Controllo strategico	Pag. 19
4.3.3	Valutazione delle performance	Pag. 20
4.3.4	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 21
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 22
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 22
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 23
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 24
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 25
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 26
5.6	Gestione dei residui	Pag. 27
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 27
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 28
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 29
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 30
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 31
5.7	Indebitamento	Pag. 32
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 32
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 33
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 34
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 34
5.8.2	Conto economico in sintesi	Pag. 35
5.8.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 36
5.9	Spesa per il personale	Pag. 37
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 37
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 38
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 39
5.9.4	Fondo risorse decentrate	Pag. 40

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	NITTI GIUSEPPE		
2	Vicesindaco	ACCIANI AZZURRA	Autonomia cittadina	Cultura, Pubblica Istruzione Politiche per il centro storico Turismo Programmazione e Gestione eventi e manifestazioni
3	Assessore	PETRON LUIGI	Idea Giuseppe Nitti Sindaco	Commercio ed artigianato Agricoltura Politiche per lo sviluppo economico Politiche per la tutela del consumatore Strategie per la valorizzazione dei prodotti tipici
4	Assessore	LATROFA ANNA MARIA	Autonomia cittadina	Urbanistica Lavori pubblici ed Infrastrutture Edilizia privata Edilizia residenziale pubblica Piano e Gestione arredo urbano Verde pubblico Politiche Energetiche Manutenzione del patrimonio pubblico
5	Assessore	MARINO CRISTIANO	Direzione Casamassima	Contenzioso Personale Bilancio Finanza e Tributi Patrimonio Relazioni con le parti sociali Ambiente e Rapporti con le associazioni
6	Assessore	NACARLO SALVATORE	Idea Giuseppe Nitti Sindaco	Welfare Servizi sociali alla persona Politiche per il lavoro Politiche per la famiglia Politiche dell'infanzia e degli anziani Politiche giovanili Pari opportunità Volontariato Tutela degli animali e Trasporti di carattere sociale

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	NITTI GIUSEPPE		
2	Consigliere	PASTORE FRANCESCO	Rivoliamo Casamassima	Presidente del Consiglio Comunale
3	Consigliere	ISELLA ALESSIO	Autonomia cittadina	Valorizzazione del patrimonio storico con l'attivazione di processi idonei ad incrementare la diffusione della tinteggiatura "azzurra" degli immobili del centro storico Promozione di eventi culturali finalizzati a valorizzare le bellezze del centro storico Delega nel settore della cultura
4	Consigliere	MAZZE VITO	Autonomia cittadina	Programmazione e valorizzazione delle aree verdi e del verde pubblico. Riqualificazione dei punti di aggregazione Delega nel settore delle CO.FP.

5	Consigliere	RELLA GIOVANNI	Autonomia cittadina	Miglioramento della viabilità, ottimizzazione del servizio di igiene urbana ed individuazione di misure per innalzare i livelli di sicurezza Delega, nel settore della Polizia Locale, Igiene Urbana e della Sicurezza
6	Consigliere	CRISTIANIELLI ROCCO	Autonomia cittadina	
7	Consigliere	FRISCIANDARO GIOACCHINO	Autonomia cittadina	
8	Consigliere	OTTOMANO CHIARA	Idea Giuseppe Nitti Sindaco	
9	Consigliere	LOIUDICE MICHELE	Idea Giuseppe Nitti Sindaco	Promozione ed organizzazione di eventi sportivi. Rapporti con le associazioni sportive Delega nel settore dello Sport
10	Consigliere	VACCIANO MARCO	Idea Giuseppe Nitti Sindaco	
11	Consigliere	VALENZANO GIUSEPPE	Idea Giuseppe Nitti Sindaco	
12	Consigliere	AZZONE MICHELE	Direzione Casamassima	Implementazione dei processi partecipativi ed informativi con le associazioni presenti sul territorio. Monitoraggio degli immobili comunali destinati e da destinare alle associazioni culturali. Programmazione e istituzione del "Consiglio dei Ragazzi" Delega nel settore della Cultura
13	Consigliere	DECATALDO M. ROCCA	Direzione Casamassima	Valorizzazione del ruolo dei giovani nei processi di partecipazione attinenti la vita della comunità cittadina. Promozione della partecipazione di attività culturali e sociali
14	Consigliere	PELLEGRINO RAFFAELLA	Rivoltiamo Casamassima	Promozione di iniziative contro la violenza di genere ed in particolare a tutela delle donne. Promozione di attività di contrasto al cyberbullismo con la collaborazione delle istituzioni scolastiche. Costituzione della rete di associazioni. Delega nel settore dei Servizi Sociali
15	Consigliere	FERRI DOMENICA	Candidato sindaco	
16	Consigliere	AGTO LUCA	Rinascita per Casamassima	
17	Consigliere	PALMIERI ANDREA	Partito Democratico	

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera di giunta n.61 del 13/04/2012 ed è distinta in 05 settori come rappresentati nella seguente tabella:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	DOTT.SSA A.A PINTO
Dirigenti a tempo indeterminato	
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	
Posizioni Organizzative	5
Dipendenti a tempo indeterminato	58
Dipendenti a tempo determinato	1
Totale Personale in servizio	65

3.3 Condizione giuridica

L'Ente non è mai stato commissariato, a qualunque titolo, nel corso del mandato amministrativo 2018/2023

3.4 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2022
Residenti al 31/12	19.479

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art.244 Tuel, nè la procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243 bisTuel.
Inoltre l'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione ex art.243 ter del Tuel.

3.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2022) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n.1

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Atti in modifica di Regolamenti:

Delibera di adozione o modifica	Motivazione
Delibera di C.C. n. 44 del 28 luglio 2023	Approvazione dell'aggiornamento del Regolamento Comunale per l'istituzione, composizione e funzionamento della Commissione locale Integrata per il paesaggio e la BAS dei Comuni Capurso, Casamassima, Cellamare e adeguamento del relativo schema di convenzione

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2023
Aliquota massima	0.75%
Fascia esenzione	7.500,00

4.2.2 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2023
Aliquota abitazione principale	0,40%
Detrazione abitazione principale	200
Altri immobili	1,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,10%

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso % di copertura	100%

Indicare il tasso di copertura

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• Lavori pubblici

Le opere pubbliche da realizzarsi mirano alla continuità portando avanti le priorità quotidiane per un paese più sostenibile e vivibile. In particolare:

- Priorità nell'intecertazione di Fondi (europei, nazionali e regionali) per migliorare le infrastrutture
- Realizzazione della "Cittadella dello Sport" in Largo Fellini, fornita di campi da tennis, pallavolo, basket, padel, pista d'atletica e ciclabile, aree verdi per il tempo libero
- Realizzazione della nuova Scuola Media D. Alighieri sede centrale, dotata di ambienti per la refezione, laboratori, spazi per attività sportiva all'aperto, Auditorium e palestra (aperte anche alla comunità extrascolastica)
- Realizzazione di un "Bosco sull'acqua", un bosco urbano a ridosso del centro cittadino, attrezzato con zona picnic, nel quale poter praticare sport e passare il tempo libero
- Prosecuzione dei lavori di rifacimento del manto stradale
- Realizzazione di piste ciclabili che colleghino i punti di maggiore interesse del paese
- Piano di Recupero del Centro Storico: strumento urbanistico che permetterà di disciplinare e donare uniformità all'immagine dell'intero abitato storico attraverso riqualificazione urbanistica ed edilizia
- Awio delle procedure per la redazione del PEBA (Piano Abbattimento delle Barriere Architettoniche) in tutto il territorio e creazione di percorsi strutturati per persone con fragilità facilitandone la mobilità nella massima sicurezza
- Adozioni e Approvazioni di Piani di Lottizzazione
- Awio procedure di redazione del RET (Regolamento Edilizio Tipo) e del PUG (Piano Urbanistico Generale) mediante il coinvolgimento partecipativo e propositivo della cittadinanza
- Ammodernamento e implementazione degli spazi pubblici, addatandoli a standard sostenibili, con arredo urbano che ne valorizzi la bellezza e il benessere
- Predisposizione di uno studio idraulico per la soluzione del problema degli allagamenti di via Adelfia in corrispondenza del cavalcavia di via Bari e di via Pietà
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico
- Promozione degli spazi verdi in concessione
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale con realizzazione di nuovi loculi e ampliamento attraverso lo strumento di Project Financing
- Analisi di fattibilità e avviamento e/o completamento dei processi di pedonalizzazione parziale presso gli istituti scolastici
- Sistemazione viabilità, costruzione di nuovo marciapiede su via P.Pasolini e completamento illuminazione pubblica
- Awio della progettazione e contestuale ricerca di finanziamenti per la rete Fogna Bianca cittadina al fine di realizzare una condotta autonoma di raccolta delle acque bianche (piovane)
- Studio di fattibilità e progettazione per la realizzazione di un Teatro Comunale che colmi il vuoto creatosi sul territorio a seguito della perdita di due contenitori comunali: Cinema teatro Augusto su via Stazione e cinema Capozzi su corso Garibaldi
- A seguito della richiesta pervenuta dal Comando Provinciale dell'Arma, su sollecitazione del Ministero dell'Interno, si prevede l'esecuzione di un immobile destinato a nuova Caserma dei Carabinieri
- Realizzazione strada di collegamento tra via Conversano e via Turi, nell'immediata periferia del centro abitato e del costruendo asilo nido, per una gestione del traffico più fluida
- Per al zona residenziale denominata "Barialto" l'obiettivo sarà di acquisire opere di urbanizzazione formalmente individuate nella convenzione di lottizzazione, allo scopo di riqualificare l'intero quartiere, anche grazie a somme recuperate dalla escussione della polizza fidejussoria per un importo di circa un milione e cento mila euro

• Gestione del territorio

- Manutenzione delle aree verdi
- Incremento della piantumazione di nuovi alberi, fiori ed essenze per rendere la città più gradevole, decorosa e attrattiva.
- Lotta al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, dotando la Polizia Locale di ulteriori strumenti di controllo del territorio, come: nuove telecamere di videosorveglianza, foto trappole e droni.
- Realizzazione di "Comunità Energetiche"

• Istruzione pubblica

Partendo da una analisi "SWOT", eseguita annualmente in questi anni, di concerto con il Dipartimento Regionale degli Affari Scolastici, gli Uffici comunali, i Dirigenti scolastici e i rappresentanti dei genitori del nostro comune, ci si propone di avviare una nuova fase di programmazione sull'intero "universo scuola", che tenga insieme l'edilizia, la mobilità e i programmi di offerta formativa. Il nostro comune ha delle carenze sull'offerta dei servizi relativi alla fascia 0-3 anni, anche di natura privata, e non riesce pertanto a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle famiglie che vi risiedono. Obiettivo dell'amministrazione sarà dotarsi di questi e di efficientare quelli relativi alla fascia 3-6 anni attraverso l'apertura del primo asilo nido comunale di Casamassima e l'awio di almeno due "sezioni" primavera.

Si predisporrà ogni strumento idoneo a garantire il diritto allo studio investendo nei servizi ausiliari ad esso. E quindi al mantenimento dei livelli di copertura delle attività di sostegno delle famiglie: l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, la risotrazione, il servizio trasporto. In riferimento a questi ultimi, si provvederà al monitoraggio della loro qualità e della loro modalità di gestione così da garantire un costante miglioramento. Infine si valuterà la possibilità di estendere il servizio di refezione scolastica all'intero Circolo Didattico Rodari-Alighieri (inclusando le classi della scuola secondaria di primo grado) e si investirà ulteriormente su sussidi didattici dedicati agli alunni di provenienza straniera, con disturbi dell'apprendimento e diversamente abili.

• Sociale

Si intende continuare a sviluppare il maggior livello possibile di benessere per i cittadini occupandoci della continua rimozione delle barriere strutturali e degli ostacoli che mirano la coesione sociale, sostenendo tanto il singolo, quanto la famiglia e la comunità nel complesso, nessuno escluso. La pandemia di Covid-19 ha messo sotto pressione la rete dei servizi sociali e sanitari, ha fatto esplodere la domandadi prestazioni sanitarie e di interventi sociali. Quello che abbiamo vissuto - e che stiamo ancora vivendo- ha svelato le fragilità del welfare e, contemporaneamente ha reso evidente la funzione ed il senso dello stesso, presidio di diritti fondamentali come la salute e garanzia del benessere collettivo della comunità. Il COVID ci ha fatto ricordare che la salute, e l'attività di cura ad essa correlata, non è solo un bene prezioso ma è, necessariamente, un bene collettivo, non più solo un diritto individuale. In questo senso si continuerà a lavorare con e per le persone, attraverso un lavoro di rete con le istituzioni, i servizi associativi e di cooperazione sociale, utile a favorire lo sviluppo di un sistema sociale in grado di dare risposte di prossimità, di accogliere bisogni legati alla quotidianità, assicurando interlocutori competenti, accessibili, affidabili. In tal senso si continueranno gli investimenti per la crescita di un sistema di protezione sociale altamente relazionato e orientato al continuo sviluppo di una ampia gamma di servizi sociali che, considerando la persona, dalla nascita all'anzianità, possano intervenire in modo mirato ed unitario sulla qualità della vita. In tutti gli ambiti di intervento, l'azione programmatica della nostra squadra si fonda principalmente sull'"ARTE DEL PRENDERCI CURA" dal punto di vista relazionale attraverso l'ascolto, l'accoglienza e analisi delle esigenze, sulla base dei bisogni dei cittadini con progettazione condivisa attraverso l'attivazione di incontri con enti del terzo settore, per meglio soddisfare i bisogni della comunità. Per poter realizzare questo ambizioso, ma necessario, progetto introdurremo azioni politiche, che facciano lavorare ancora di più insieme i vari settori del Comune tenuto conto che i "determinanti sociali della salute" hanno bisogno di politiche (abitative, educative, culturali, economiche e relazionali) che costruiscano insieme il benessere della città e dei cittadini. Obiettivo fondamentale è avere consapevolezza di due elementi fondamentali:

- Osservazione dello stato demografico e raccolta dati del territorio casamassimese (n° di anziani, n° di minori e n° di diversamente abili) tramite il coinvolgimento e la collaborazione di enti e settori che hanno già operato e operano nel contesto "Osservatorio Sociale"

- Valutazione e monitoraggio dei risultati ottenuti dagli interventi e dai servizi già attivi sul territorio

- Potenziamento, integrazione e miglioramento dei percorsi già esistenti. Gli ambiti di intervento del nostro programma sono: - anziani, famiglia, minori, diversamente abili, giovani, donne, stranieri

L'impegno a cui tendiamo è riuscire a promuovere comportamenti mirati a favore dei cittadini per la sensibilizzazione, l'educazione e la coscientizzazione degli adulti e delle famiglie sui temi oggi complessi, ma anche luoghi di incontro e socializzazione, di costruzione di legami significativi tra le persone, veri e propri incubatori di quella comunità educante, che vogliamo realizzare e dalla quale non solo i bambini e le bambine, ma la nostra cittadinanza nel suo complesso potrebbe trarre molti vantaggi.

SERVIZI ALLA PERSONA ANZIANA

-Promozione di assistenza tra anziani sostenendo tutte le persone auto-sufficienti disposte a mettere parte del proprio tempo a disposizione di chi ha più bisogno

-Coordinamento e riapertura del CAP, con sportello psico-pedagogico per accogliere e ascoltare e prendere in carico i bisogni e fragilità dell'anziano, attraverso offerte e progetti di ogni genere di attività creative e ricreative per il tempo libero, musica, teatro, sport (ETS), cultura, giochi che favoriscano relazioni e scambi inter generazionali e sociali, ballo, meditazione e corsi di alfabetizzazione digitale che consenta agli anziani attivi e autonomi l'accesso ai servizi online comunali e vari.

-Realizzazione di laboratori e percorsi formativi nelle scuole che mettano al "centro" gli anziani che, grazie alla propria esperienza potranno trasmettere ai giovani studenti le proprie conoscenze. In tal modo la giovane comunità studentesca potrà conoscere le tradizioni, il dialetto e la storia del nostro paese.

-Attivazione di uno sportello di ascolto denominato "COMUNE AMICO" atto a facilitare l'accesso ai servizi presenti sul territorio

-Servizio di assistenza domiciliare e iniziative per la socializzazione contro la solitudine, proponendo gruppi di narrazione di educazione reciproca e solidale

-Stipula di un contratto con società specializzate in ambito di soccorso sanitario allo scopo di munire gli anziani che versano in stato di solitudine e privi del sostegno familiare di un telesoccorso, in modo tale da poter lanciare l'allert con un semplice "click"

-Realizzazione del servizio di taxi sociale, attraverso attività di volontariato o progetti di inserimento socio-lavorativo insistenti su fondi regionali/nazionali, potenziando la rete di trasporto pubblico locale al servizio delle esigenze degli anziani, sia tramite il ricorso ai taxi, che a servizi a chiamata, agevolati

-Promuovendo il "vicinato di casa" come risorsa civica, per forme di cura e di assistenza, che il Comune può sostenere con corsi di primo soccorso e rafforzare il servizio di consegna farmaci a domicilio; attivazione di patrocini per iniziative solidali sul territorio.

SERVIZI PER MINORI E PER LE FAMIGLIE

Le principali attività previste per la famiglia, quale culla della cosiddetta "hug therapy", sono le seguenti:

- Offrire una specifica sede multiservizi per le famiglie C.A.P. con sportello Comunale polispecialistico informativo, consulenza psicopedagogica, servizi integrativi (centri e spazio gioco) rilevando eventuali problematiche e attivando le risorse conseguenti

- Completare l'iter per la costituzione della "Casa delle associazioni" quale contenitore di attività ludiche e culturali volte all'integrazione dei giovani anche al fine

di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, dell'indebolimento di quei legami fondati su valori culturali e comunitari

- Creazione di un punto di riferimento per i giovani in cui incontrarsi, per confrontarsi, dialogare e narrare i propri bisogni : una sorta di contenitore dal quale attingere per poter meglio crescere e diventare cittadini responsabili, che offra momenti e/o uno spazio informale, ma anche servizi di orientamento, prevenzione e informazione per i giovani, rispondendo ai loro bisogni di aggregazione e socializzazione;
- Potenziare politiche d'incentivo e di sostegno alle famiglie in particolari momenti di difficoltà economica, sociale e familiare attraverso servizi di assistenza domiciliare educativa, che siano di supporto alla rilevazione dei problemi/ bisogni e all'individuazione, in collaborazione con la famiglia, di strategie di risoluzione degli stessi e miglioramento della propria condizione di vita
- Assicurare sportelli di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, aperti all'intera cittadinanza, favorendo anche la nascita di un "gruppo famiglia", quindi di adulti consapevoli che si mettono in gioco per riflettere sui temi più importanti della comunità educante di oggi ed eventualmente attivare una banca del tempo in cui convogliare tutte le risorse umane disponibili sul nostro paese
- Potenziare e attuare interventi di inclusione delle diversità culturali e sociali, contro ogni forma di pregiudizio, discriminazione (contrasto ad ogni forma di bullismo) incentivare la cittadinanza attiva attraverso percorsi di sensibilizzazione e educazione in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio
- Attivare un consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi coinvolgendo scuola e Comune, come strumento di Educazione e partecipazione ad essere cittadini futuri e attivi, protagonisti del proprio paese
- Incentivare affidi e adozioni per famiglie solidali che intendono sperimentare tale esperienza, creando spazi neutri di incontro, attività e informazione, in collaborazione con le realtà già attive sul tema nel territorio

SERVIZI PER DIVERSAMENTE ABILI

A sostegno dei diversamente abili verranno attuate buone pratiche sociali:

- Sportello pedagogico e psicologico disabilità: realizzazione di uno sportello comunale per indicare alle famiglie interessate i servizi attivi disponibili, anche in collaborazione con la rete di volontariato presenti sul territorio
- Promozione e sviluppo di un Centro Comunale poli specializzato, con figure esperte nel trattamento del disturbo dello spettro Autistico e di tutte le disabilità (BES) in collaborazione con le scuole, genitori
- Supportare l'inserimento lavorativo all'interno di cooperative sociali o associazioni dedicate garantendo l'inclusione e autonomia personale e sociale
- Continuità dei servizi di assistenza specialistica scolastica e domiciliare, al fine di incentivare azioni di supporto educativo extrascolastico
- Incentivare l'istituzione di momenti e spazi aggregativi di socializzazione che mirino alla piena integrazione sociale; progettazione e attivazione di nuovi sistemi di comunicazione (CAA- COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA) con lo scopo di facilitare autonomia nell'orientamento spaziale all'interno del proprio paese
- Stipulare convenzioni mirate con le strutture sportive e i servizi locali per l'attività fisica e psico- motoria
- Servizi di trasporto per persone con disabilità fisica migliorando la mobilità dei soggetti con gravi menomazioni fisiche e sensoriali e facilitando l'autonomia personale per lo spostamento ed il raggiungimento dei propri servizi (scuola,palestra, luogo di lavoro, ecc)
- Gestione dei servizi di accoglienza, orientamento e presa in carica dei suddetti affiancando le famiglie
- Promozione e sensibilizzazione attraverso corsi di formazione, convegni, incontri in merito al tema sull'Autismo e tutte le altre disabilità
- Organizzare in collaborazione con le associazioni e le strutture sportive del territorio le "Olimpiadi" per i diversamente abili
- Particolarmente cura e attenzione si presterà al progetto per il "Dopo di noi", dei giovani e adulti con disabilità, affinché possano vivere una vita degna, autonoma e integrata, con la certezza che qualcuno, dopo, si preoccuperà di loro. la legge c.d. "Dopo di noi" (n. 112/2016) offre alle famiglie delle persone diversamente abili uno strumento nuovo per organizzare la cura dei figli portatori di fragilità. Il Progetto vedrà il coinvolgimento di tutto l'ambiente territoriale attraverso i piani di Zona e l'ASL

SERVIZI PER GIOVANI

- Promuovere incontri, forum per far sentire i giovani partecipi della vita pubblica del nostro paese, valorizzando il desiderio di protagonismo e partecipazione attiva, coinvolgendoli nelle fasi di programmazione e progettazione di iniziative culturali e formative
- Incentivare attività sportive per valorizzare le potenzialità dei nostri ragazzi.
- Con la collaborazione di Anci Puglia, creare una "scuola di politica" per ragazzi under diciotto
- Sostenere gruppi musicali, teatrali emergenti e associazioni di ballo.
- Potenziare il Centro per l'impiego e coinvolgerlo in una rete di partenariato con imprese e istituzioni scolastiche e universitarie per offrire ai giovani un più ampio e qualificato servizio di informazione e orientamento al lavoro.
- Supportare i giovani che intendono avviare un'attività imprenditoriale (Sportello Unico per le imprese, Sportello Europeo).

SERVIZI PER LE DONNE

- Supporto psicologico e reti di servizio sul territorio a livello socio-sanitario, anche in linea con i servizi già attivi.
- Sensibilizzazione sul tema "Violenza di genere" attraverso incontri di sensibilizzazione, laboratori nelle scuole e nelle altre realtà istituzionali e no, convegni, corsi.
- Informazione circa gli enti presenti sul territorio atti a favorire interventi in situazione di emergenza.
- Stipula di convenzione con avvocati esperti nel settore per forme di consulenza gratuita in favore delle donne vittime di violenza.

- Servizi per stranieri: Promozione di integrazione e inclusione utili all'apprendimento della lingua italiana, cultura e tradizione attraverso hot-spot e sportelli di sostegno e accompagnamento, scuole serali, tirocini e stage lavorativi. Creazione di incontri e laboratori scolastici ed extra-scolastici di "Mediazione interculturale" per favorire scambi e confronti culturali, per promuovere la consapevolezza della cultura altrà, creando un ponte di comunicazione solida

• Turismo

Il percorso che si intende proseguire, per punti salienti, prevede:

- Il coinvolgimento delle APS e degli Enti del terzo settore locali per attivare tavoli permanenti di co-progettazione e co-programmazione delle attività culturali e di intrattenimento a medio e lungo termine

- La riorganizzazione delle strutture e degli immobili comunali, attraverso bandi e convenzioni con le realtà associative più virtuose e attive, per destinarli a luoghi di inclusione e co-gestione

- La creazione di residenze d'artista presso l'ex Monastero di S. Chiara per favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra artisti locali e artisti provenienti da ogni parte del mondo, ma anche per dar vita a risultati tangibili da lasciare al paese, quali un'opera, una mostra, un progetto, un workshop o una collezione

- La riscoperta e la realizzazione del celebre passato musicale di Casamassima attraverso la realizzazione di un ampio progetto che colleghi i poli culturali del paese (Monacelle e Officine Ufo) alle scuole- in particolare alla scuola secondaria di primo grado- e alle realtà associative che coltivano l'arte del canto, della lirica e degli strumenti musicali

- Il potenziamento del consolidato legame tra Casamassima e la Polonia e l'avvio del recente gemellaggio tra il Paese Azzurro e Chefchaouen mediante l'ideazione di un festival di natura artistico-musicale e di sagre di prodotti tipici che vedano l'incontro sistematico tra queste realtà e l'intensificazione dei rapporti culturali, produttivi ed economici degli stessi.

Inoltre ci si propone di:

- Ampliare e arricchire il palinsesto di eventi estivi, potenziando i mesi di luglio e agosto, e inserendo, per ogni fine settimana, attività ludico- ricreative dedicate, in particolare, ad un target over 65 e under 18

- Migliorare la comunicazione legata agli eventi e agli spettacoli attraverso la nomina di un social media manager comunale che si occupi di gestire e dare massima diffusione dell'intera mole di manifestazioni patrocinate e ideate dall'Amministrazione

- Avviare il museo della cartapesta e i laboratori dei maestri cartapestai, presso i capannoni del Baricentro, per riportare in auge l'antica arte e tradizione della cartapesta, nonché per assicurare la produzione dei carri allegorici necessari allo svolgimento della Pentolaccia Casamassimese

- Avviare lo spazio polifunzionale presso il primo piano di via Fiorentini (ricavato da un bene confiscato alla mafia) per farne un luogo di incontro tra minori provenienti da paesi stranieri e casamassimesi, le loro famiglie e la comunità educante, basato sul confronto, la conoscenza e l'interscambio

- Attivare gli spazi per bambini ricavati al piano terra del complesso Monacelle attraverso progetti mirati all'intrattenimento e alla formazione degli stessi, avvalendosi della collaborazione di cooperative, associazioni ed esperti

- Portare a conclusione l'iter relativo alla "Casa delle Associazioni" e al "Centro evasioni" presso l'ex casa mandamentale per farne un luogo di incontro tra giovani e le realtà associative. Incentivando, in tal modo non solo la conoscenza delle opportunità e del mondo associazionistico del territorio, ma anche la pratica della condivisione e della cittadinanza attiva

- Rafforzare il ruolo della Biblioteca Comunale, quale luogo privilegiato per generare scambi culturali anche intergenerazionali, tessere relazioni, maturare competenze e approfondire conoscenze personali. Si prevede di dar seguito alle progettualità già avviate con realtà sovracomunali, quali ad esempio il Festival del Libro Possibile, la Pro loco "Curtmartino" di Acquaviva delle Fonti e il Polo Bibliotecario Terra di Bari. Questo per proseguire il lavoro di catalogazione del patrimonio librario acquisito e da acquisire; ma anche per implementare le occasioni di incontro con autori del panorama letterario nazionale e realizzare workshop e laboratori dedicati a target specifici con esperti del settore librario e culturale. Inoltre si intende avviare, attraverso il formalizzato Patto per la Lettura, un percorso di gestione e progettazione dell'"Universo Biblioteca" in concerto con le librerie, le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio più indicate per fini statutarie.

POLITICHE DEL CENTRO STORICO, TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

Uno degli interventi che consentirà al nostro Centro Storico di cambiare radicalmente volto, trasformandosi in un luogo a misura d'uomo, più salubre e attrattivo per i cittadini e visitatori è quello della ZTL. Grazie ad essa, infatti, il cuore del paese sarà finalmente sgombrato dai veicoli in sosta: al loro posto troveranno, invece, dimore aiuole, sedie, tavolini e dehors delle attività ricettive che sceglieranno di insediarsi tra i suoi incantevoli vicoli. Per andare incontro il più possibile alle esigenze degli abitanti della zona soggetta a traffico limitato - e impedire che il borgo si svuoti dei suoi residenti e costelli di soli b&b - sarà garantito loro, gratuitamente, il posto auto lungo il circuito perimetrale dell'antico abitato; mentre, per agevolare lo snellimento del traffico veicolare e andare incontro alle esigenze delle attività e delle botteghe disposte lungo piazza Aldo Moro, corso Garibaldi, corso Umberto e corso Vittorio Emanuele saranno realizzate, con tariffe calmierate, aree di sosta a pagamento, meglio note come "strisce blu". Riteniamo che un volano per lo sviluppo turistico di Casamassima sia proprio e in prima istanza il suo borgo antico. Pertanto, dopo aver gettato le basi per permettere al nostro "Paese Azzurro" di acquisire una propria riconoscibilità, credibilità e risonanza a livello nazionale, ci si propone di coltivare la strada del Gemellaggio, oltre che con la cittadina marocchina di Chefchaouen, con le restanti città blu del mondo: Jodhpur in India e Safed in Israele. L'obiettivo è quello di perseguire il processo di valorizzazione e diffusione della conoscenza del centro storico di Casamassima, ma anche di instaurare legami culturali ed economici, nonché interscambi religiosi legati al culto mariano, di portata internazionale, che consentano di attrarre un numero sempre crescente di visitatori, fedeli e imprenditori. Inoltre, per consentire all'infrastruttura turistica di Casamassima di muoversi su basi solide sarà dapprima necessario aggiornare il protocollo di intesa con la Puglia Promozione e successivamente lavorare, di concerto con la Pro Loco locale ed esperti del settore, al brand "Paese Azzurro". Si perseguirà la strada del coinvolgimento delle realtà locali, in particolare del Comitato del Borgo antico e degli operatori commerciali in esso presenti, attraverso i cosiddetti "processi partecipativi", così da dar vita a progettualità "su misura" e non alterare l'essenza e la quiete del cuore del paese. Successivamente, ci si prefigge di dar vita a un evento annuale di punta, interamente allestito all'interno del borgo antico, che trasformi i suggestivi vicoli in sale espositive a cielo aperto e racconti al meglio le eccellenze artistiche, artigiane e gastronomiche della nostra terra. Relativamente al Borgo e al patrimonio storico-architettonico si intende sancire protocolli d'intesa e convenzioni con le università del territorio (Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari, LUM) e con l'Ordine degli Architetti di Bari al fine di condurre studi tecnico-scientifici che producano progettualità mirate alla tutela e alla fruizione degli stessi beni culturali locali. Infine, circa le bellezze del nostro patrimonio rurale: masserie, chiesette, lame - capolavori che crediamo convintamente si poter valorizzare - si desidera porle a sistema tracciando percorsi ciclo-turistici, fisici e ideali, e incentivando così il cosiddetto "Turismo lento" e la destagionalizzazione dell'offerta turistica.

4.3.2 Controllo strategico

Il controllo strategico è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

La Giunta, con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, identifica annualmente nel "piano delle performance", coerentemente con i contenuti del Documento Unico di Programmazione, i risultati da realizzare eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie.

Viene, a consuntivo, predisposta ed approvata dalla Giunta comunale la Relazione sulla Performance relazione sui risultati raggiunti contenente indicazioni sintetiche sullo stato di attuazione degli obiettivi ordinari e di quelli strategici e sull'utilizzo delle risorse. La relazione è validata dal Nucleo di Valutazione.

4.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Le modalità di valutazione delle prestazioni dei dipendenti (Responsabili di servizio con P.O. e personale privo di P.O.) del Comune di Casamassima sono stabilite dal Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, approvato con deliberazione di G.C. n. 16 del 08/02/2013.

La misurazione e valutazione della performance individuale dei Responsabili di Servizi è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi (peso del 50%)
- b) al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali e manageriali dimostrate che contribuiscono a valutare la qualità dell'apporto del singolo ai risultati della struttura di appartenenza (peso del 30%)
- c) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (peso del 20%)

Per ogni oggetto di valutazione è assegnato un punteggio specifico sulla base dei risultati della valutazione effettuata.

Il punteggio viene moltiplicato per un coefficiente che "pesa" l'importanza dell'oggetto di valutazione.

4.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28/09/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 Agosto 2016, n. 175", questo Comune non ha ritenuto adottare piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie né dismissioni delle medesime. Successivamente l'Ente, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, ha proceduto annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, valutando non esserci i presupposti per l'adozione di piani di razionalizzazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2022 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art 20 del D.lgs. n. 175/2016 ha deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Casamassima alla data del 31 dicembre 2021.

L'unica partecipazione societaria posseduta sulla quale la revisione periodica viene effettuata con riferimento all'anno 2021 e della quale si conferma il mantenimento è Murgia Sviluppo Scarl sulla quale si evidenzia quanto segue:

Murgia Sviluppo Scarl, società in house sottoposta a controllo analogo congiunto, riveste un ruolo essenziale nell'ambito del modello di governance relativo alla gestione associata del SUAP, ha per oggetto sociale lo svolgimento delle attività richiamate dall'art. 4 del Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 eccetto quelle di cui alla lettera c) del comma 2, e in particolare la gestione dello sportello unico delle attività produttive e del Patto Territoriale Sistema Murgiano, del protocollo aggiuntivo del patto Territoriale sistema Murgiano e del Patto territoriale Agricolo, tuttora in fase di attuazione.

Pertanto il mantenimento della partecipazione è riconducibile anche al requisito di cui all'art. 26 co. 7 "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 Marzo 1997"

La società GAL Sud Est Barese Scarl non è più oggetto di revisione annuale di cui all'art. 20 per espressa esclusione prevista dall'art 26 comma 6 bis del TUSP.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
MURGIA SVILUPPO S.C.a.R.L	Gestione dello sportello Unico per le imprese (SUAP)	963,98	5,56
GAL Sud Est Barese scarl	Promozione dell'economia del territorio	1.000,00	2,85

Inoltre, il Comune di Casamssima detiene una quota di partecipazione diretta pari al 0,47 % in AUTORITA' IDRICA PUGLIESE. L'Ente gestisce il servizio idrico. L'Autorità Idrica Pugliese, come ente partecipato rientra nel GAP, ma è esclusa dall'area di consolidamento in quanto partecipata dal Comune di Casamassima per una quota inferiore all'1%.

Il Comune di Casamassima detiene una quota di partecipazione diretta pari al 20% in FONDAZIONE MONS. DON SANTE MONTANARO. Si tratta di un ente strumentale che gestisce il patrimonio librario e iconografico, pertanto rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica. La Fondazione Mons. Don Sante Montanaro non è inserita nell'area di consolidamento per il principio dell'irrelevanza.

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.627.422,18	10.781.535,25	11.056.093,65	10.738.535,25	-14,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.239.237,48	2.012.129,27	1.491.785,66	1.121.785,66	62,37
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.237.136,41	1.980.668,18	2.225.668,18	1.980.668,18	-11,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.852.897,74	18.629.746,76	10.103.573,88	1.030.000,00	44,95
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE	28.956.693,81	36.404.079,46	27.877.121,37	17.870.989,09	15,36

SPESE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	12.870.380,27	15.676.091,04	13.811.559,23	14.058.000,16	21,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.948.291,08	20.682.339,41	11.075.482,45	728.244,68	38,36
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	78.282,31	81.448,75	84.744,25	84.744,25	4,04
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE	27.896.953,66	39.439.879,20	27.971.785,93	17.870.989,09	30,62

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.814.343,40	15.676.091,04	13.811.559,23	14.058.000,16	764,01
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.814.343,40	20.682.339,41	11.075.482,45	728.244,68	1.039,94

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	841.279,79	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	16.103.796,07	14.774.332,70	14.773.547,49	13.840.989,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	12.870.380,27	15.676.091,04	13.811.559,23	14.058.000,16
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	78.282,31	81.448,75	84.744,25	84.744,25
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	676.256,21	378.976,40	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	4.672.669,49	-604.230,69	877.244,01	-301.755,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Assestato 2024	Assestato 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	1.978.149,80	212.470,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	2.808.560,14	2.444.353,34	94.664,56	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	12.852.897,74	18.629.746,76	10.103.573,88	1.030.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	14.948.291,08	20.682.339,41	11.075.482,45	728.244,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.222.176,67			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	1.469.139,93	604.230,69	-877.244,01	301.755,32

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2022
Riscossioni (+)	15.697.638,39
Pagamenti (-)	13.796.334,48
Differenza	1.901.303,91
Residui attivi(+)	15.073.398,82
Residui passivi(-)	15.914.962,58
Differenza	-841.563,76
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	3.649.839,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.222.176,67
Differenza	2.427.663,26
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	3.487.403,41
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	2.654.406,01
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	6.141.809,42

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2022
Fondo di cassa al 1° gennaio	13.524.653,65
Riscossioni	18.761.618,18
Pagamenti	16.838.108,33
FONDO DI CASSA al 31/12	15.448.163,50

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022
Fondo di cassa al 31/12	15.448.163,50
Residui attivi	24.327.268,72
Residui passivi	17.602.369,69
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.222.176,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	20.950.885,86

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2022
Parte accantonata	9.957.654,15
Parte vincolata	6.031.836,17
Parte destinata agli investimenti	1.240.318,88
Parte disponibile	3.721.076,66

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	378.976,40
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	212.470
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	591.446,40

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.819.205,89	1.152.135,19	0,00	6.400,06	8.812.805,83	7.660.670,64	3.558.713,62	11.219.384,26
2 - Trasferimenti correnti	237.362,42	218.548,70	30.709,26	0,00	268.071,68	49.522,98	324.240,13	373.763,11
3 - Entrate extratributarie	727.657,75	511.088,91	0,00	72.540,38	655.117,37	144.028,46	663.792,88	807.821,34
4 - Entrate in conto capitale	2.556.574,45	1.174.570,36	1.734,20	0,00	2.558.308,65	1.383.738,29	10.519.930,14	11.903.668,43
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	14.919,70	0,00	0,00	0,00	14.919,70	14.919,70	0,00	14.919,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	41.155,24	7.636,63	0,00	32.528,78	8.626,46	989,83	6.722,05	7.711,88
TOTALE	12.396.875,45	3.063.979,79	32.443,46	111.469,22	12.317.849,69	9.253.869,90	15.073.398,82	24.327.268,72

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	3.417.131,72	2.276.638,44	78.081,11	3.339.050,61	1.062.412,17	3.258.390,61	4.320.802,78
2 - Spese in conto capitale	1.203.619,50	625.076,55	0,06	1.203.619,44	578.542,89	12.553.827,19	13.132.370,08
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	186.510,91	140.058,86	0,00	186.510,91	46.452,05	102.744,78	149.196,83
TOTALE	4.807.262,13	3.041.773,85	78.081,17	4.729.180,96	1.687.407,11	15.914.962,58	17.602.369,69

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.501.431,51	705.753,67	2.453.485,46	3.558.713,62	11.219.384,26
2 - Trasferimenti correnti	0,00	12.912,05	36.610,93	324.240,13	373.763,11
3 - Entrate extratributarie	17.838,05	20.809,20	105.381,21	663.792,88	807.821,34
4 - Entrate in conto capitale	601.487,98	276.078,22	506.172,09	10.519.930,14	11.903.668,43
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	14.919,70	0,00	0,00	0,00	14.919,70
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	778,93	210,90	6.722,05	7.711,88
TOTALE	5.135.677,24	1.016.332,07	3.101.860,59	15.073.398,82	24.327.268,72

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	271.929,22	219.519,77	570.963,18	3.258.390,61	4.320.802,78
2 - Spese in conto capitale	509.076,68	12.355,99	57.110,22	12.553.827,19	13.132.370,08
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	43.346,91	2.024,38	1.080,76	102.744,78	149.196,83
TOTALE	824.352,81	233.900,14	629.154,16	15.914.962,58	17.602.369,69

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2022
Residui attivi titoli 1 e 3	9.625.804,08
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	14.864.558,59
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	65,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2022
Residuo debito finale	292.774,17
Popolazione residente	19479
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	15,03

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2022
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	0,10 %

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	34.888.782,32
B) Immobilizzazioni immateriali	5.563,20	B) Fondi per rischi e oneri	1.113.915,15
BII-III) Immobilizzazioni materiali	39.102.710,89	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	56.588,31	D) Debiti	17.916.165,51
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	16.197.647,38
CI) Crediti	15.448.284,82		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	15.480.184,59		
D) Ratei e risconti attivi	23.178,55		
TOTALE Attivo	70.116.510,36	TOTALE Passivo	70.116.510,36

5.8.2 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

CONTO ECONOMICO 2022 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)	Importo
A) Componenti Positivi della gestione	15.759.972,24
B) Componenti negativi della gestione	14.177.199,48
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	1.582.772,76
C) Proventi ed oneri finanziari	6.383,72
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	50.167,09
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.639.323,57
Imposte	201.147,83
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.438.175,74

5.8.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Con nota del 7 luglio 2023, il Responsabile del Servizio Tecnico comunicava l'esistenza di debiti , ancora da riconoscere, per un importo pari ad € 75.262,69.

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

DESCRIZIONE	2022	2023	2024	2025
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.356.473,65	3.523.305,18	3.269.612,92	3.475.546,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,00	22,00	24,00	25,00

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2022
Spesa personale*	3.356.473,65
Abitanti	19479
Spesa pro capite	172,31

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2022
Popolazione residente	19.479
Dipendenti	65
Rapporto abitanti/dipendenti	299,00

5.9.4 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2022
Fondo risorse decentrate Dipendenti	456.828,15
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno	

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI CASAMASSIMA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li.....

Il Sindaco
(Nome Cognome)
